

LA SCUOLA *che* VOGLIAMO



ABSTRACT DEL DOSSIER

COS'E' LA CPS

La Consulta Provinciale degli Studenti – **CPS** – è un **organo istituzionale** di rappresentanza studentesca su base provinciale composto da due studenti per ogni istituto secondario di secondo grado della provincia. **La Cps collabora con l'amministrazione scolastica, enti locali e MIM formulando proposte ed esprimendo pareri, assicurando il più ampio confronto fra gli studenti e le studentesse**, su base provinciale, regionale e nazionale, superando la dimensione del singolo istituto, mettendo in luce le problematiche territoriali.
(rif. DPR 567/96 e ss mm.)

COM'E' STATO FATTO IL DOCUMENTO

Il documento è frutto di un accurato **lavoro di raccolta di dati e analisi delle informazioni**, derivanti sia da **sondaggi**, sia da **incontri con i rappresentanti** degli istituti genovesi. L'obiettivo è stato quello di garantire che **tutte le voci fossero ascoltate** e che ogni opinione avesse importanza all'interno del documento. In questo modo, si è riusciti a creare una **sintesi il più completa possibile e rappresentativa**.

PARTI DI CUI E' COMPOSTO:

DIRITTO ALLO STUDIO

Quanto costa andare a scuola? – Inclusione – Trasporti

EDILIZIA SCOLASTICA

BENESSERE PSICOLOGICO

Cosa non ci fa stare bene – Benessere psicologico al centro –
Relazione studenti/docenti – Sportello psicologico – Carriera alias

DIDATTICA

Educazione civica – Educazione alla sessuo-affettività – PCTO

Diritto allo studio

Problemi:

- Costi scolastici: le famiglie affrontano spese significative per libri, materiali scolastici, trasporti e supporti didattici, creando ostacoli economici per molti studenti e studentesse.
- Barriere all'inclusione: gli studenti e le studentesse stranieri e quelli con disabilità spesso incontrano difficoltà legate alla mancanza di strumenti, supporti adeguati e ambienti scolastici inclusivi.
- Trasporti inadeguati: l'accesso alle scuole è reso difficile da collegamenti insufficienti, soprattutto per chi vive in aree periferiche, limitando le scelte educative.

Dati chiave:

- Spesa media per libri e materiali scolastici: 647€ nel 2024 (+6,6% rispetto al 2023).
- 25% degli studenti e delle studentesse stranieri non completa il percorso scolastico superiore.
- Il 28% degli studenti e studentesse ha dichiarato che i trasporti hanno influenzato la scelta della scuola.

Proposte:

- Ampliamento dei contributi regionali: estendere il sostegno economico per coprire integralmente i costi delle famiglie con redditi bassi.
- Trasporti gratuiti: offrire abbonamenti gratuiti ai mezzi pubblici per tutti gli studenti, riducendo le disuguaglianze legate alla distanza geografica.
- Avviare programmi di tutoraggio personalizzati e corsi di lingua italiana per studenti stranieri, per migliorare l'integrazione scolastica e ridurre la dispersione.
- Potenziare i fondi per l'acquisto di strumenti tecnologici e materiali didattici specifici per studenti e le studentesse con BES.

Obiettivo:

Rendere l'istruzione accessibile e inclusiva, eliminando barriere economiche, sociali e geografiche, garantendo pari opportunità di successo a tutti gli studenti e studentesse.

Edilizia scolastica

Problemi:

- Condizioni critiche degli edifici: molti istituti presentano muri, soffitti e strutture inadeguate, rendendo gli ambienti scolastici insicuri e poco funzionali.
- Mancanza di spazi accessibili: le scuole non sempre garantiscono ambienti inclusivi, privi di barriere architettoniche, limitando l'accesso per studenti e studentesse con disabilità.
- Ambienti poco accoglienti: le aule e i corridoi sono spesso privi di elementi estetici e spazi sociali adeguati, influenzando negativamente il benessere di studenti e studentesse

Dati chiave:

- 58% delle scuole presenta muri e soffitti in condizioni insoddisfacenti o negative.
- 50% delle scuole non dispone di strutture accessibili per tutti gli studenti e tutte le studentesse.
- 60% di studenti e studentesse è insoddisfatto dello stato degli arredi scolastici.

Proposte:

- Ripristino delle condizioni minime con un piano di manutenzione preventiva.
- Creazione di un tavolo permanente sull'edilizia scolastica con rappresentanti degli studenti e delle studentesse.
- Riqualificazione estetica delle scuole, includendo decorazioni, spazi sociali e laboratori funzionali.

Obiettivo:

Creare ambienti scolastici sicuri, inclusivi e stimolanti, che favoriscano il benessere di studenti e studentesse e il loro apprendimento, rendendo le scuole spazi accoglienti e moderni.

Benessere psicologico

Problema:

- Aumento del disagio psicologico: molti studenti e studentesse affrontano difficoltà legate allo stress scolastico, alla gestione delle emozioni e alla costruzione di relazioni positive.
- Sportelli psicologici insufficienti: in molte scuole mancano servizi di supporto psicologico adeguati o facilmente accessibili, lasciando studenti e studentesse senza il necessario aiuto.
- Mancanza di spazi sociali: gli istituti spesso non dispongono di aree dedicate all'aggregazione, indispensabili per favorire la socializzazione e quindi il benessere della comunità scolastica.

Dati chiave:

- Il 42% di studenti e studentesse ha subito un impatto negativo sulla propria salute mentale a causa della pandemia.
- Solo il 29% degli studenti e delle studentesse afferma che la propria scuola dispone di servizi psicologici adeguati.

Proposte:

- Creazione di sportelli psicologici efficienti e accessibili, con personale qualificato.
- Progettazione di spazi sociali come biblioteche, aule computer e aree comuni per promuovere la socialità e il benessere.
- Promozione di attività per migliorare il clima scolastico e favorire le relazioni tra studenti tra studenti e studentesse.

Obiettivo:

Assicurare supporto psicologico a ogni studente e studentessa e trasformare la scuola in un ambiente inclusivo e sereno, favorendo sia l'apprendimento sia la socializzazione.

Didattica

Problema:

- L'educazione civica viene spesso trattata in modo marginale e poco strutturato.
- Non esiste un programma educativo chiaro e sistematico riguardo all'educazione all'affettività che lascia un vuoto significativo, limitando la capacità di prevenire la violenza di genere e di promuovere relazioni sane e rispettose tra ragazze e ragazzi.
- I PCTO attuali presentano numerose criticità, con esperienze che spesso non garantiscono la sicurezza di studenti e studentesse, né un reale valore formativo, lasciando spazio a situazioni poco utili o mal organizzate.

Proposte

- Rafforzare il valore dell'educazione civica attraverso attività pratiche come dibattiti su temi di attualità, analisi di casi reali e approfondimenti sulla rappresentanza studentesca. Questo approccio mira a sviluppare consapevolezza critica, senso civico e capacità di partecipazione attiva.
- Introdurre un programma obbligatorio e strutturato di educazione alla sessualità e affettività, articolato per fasce d'età. I corsi devono affrontare temi come il consenso nelle relazioni interpersonali, il rispetto, la parità di genere e la prevenzione delle situazioni critiche, collaborando con enti specializzati per fornire supporto concreto a ragazze e ragazzi.
- Ripensare radicalmente i percorsi di PCTO affinché siano ben organizzati, sicuri e orientati alla formazione di studenti e studentesse. È necessario garantire esperienze realmente utili e significative, coinvolgendo attivamente scuole, istituzioni e aziende per creare opportunità formative di qualità.

Obiettivi

Creare un sistema scolastico capace di formare cittadini e cittadine consapevoli, rispettosi e attivamente partecipi della società, promuovendo una cultura del rispetto, della parità e della sicurezza. Questo passa attraverso un'educazione civica che stimoli la partecipazione democratica, un'educazione sesso-affettiva che educi a relazioni sane e rispettose, e percorsi PCTO che offrano esperienze formative di alta qualità, capaci di coniugare crescita personale e professionale.
